

Il Pelobate fosco insubrico

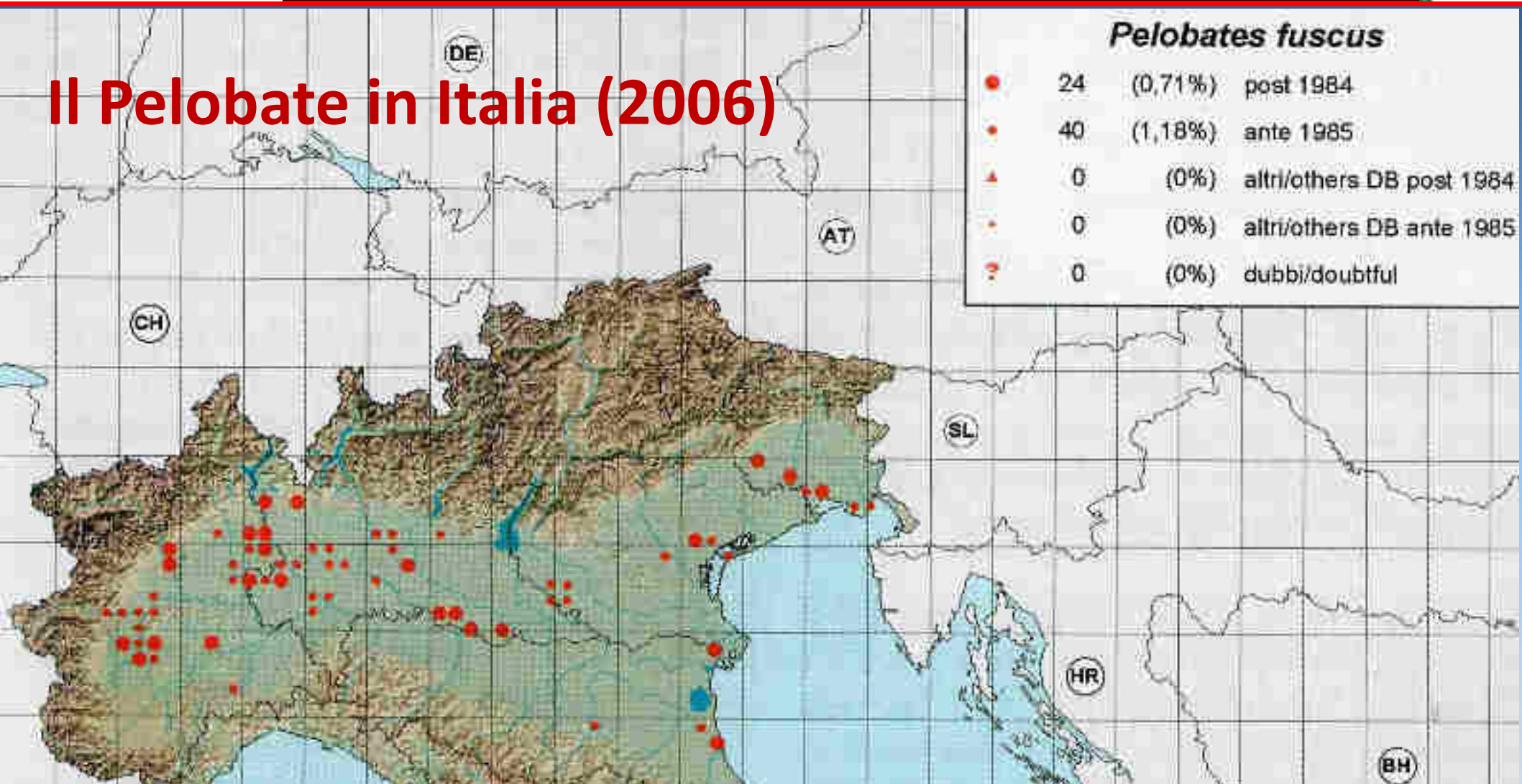


Paolo Eusebio Bergò, Daniele Seglie, Giovanni Soldato





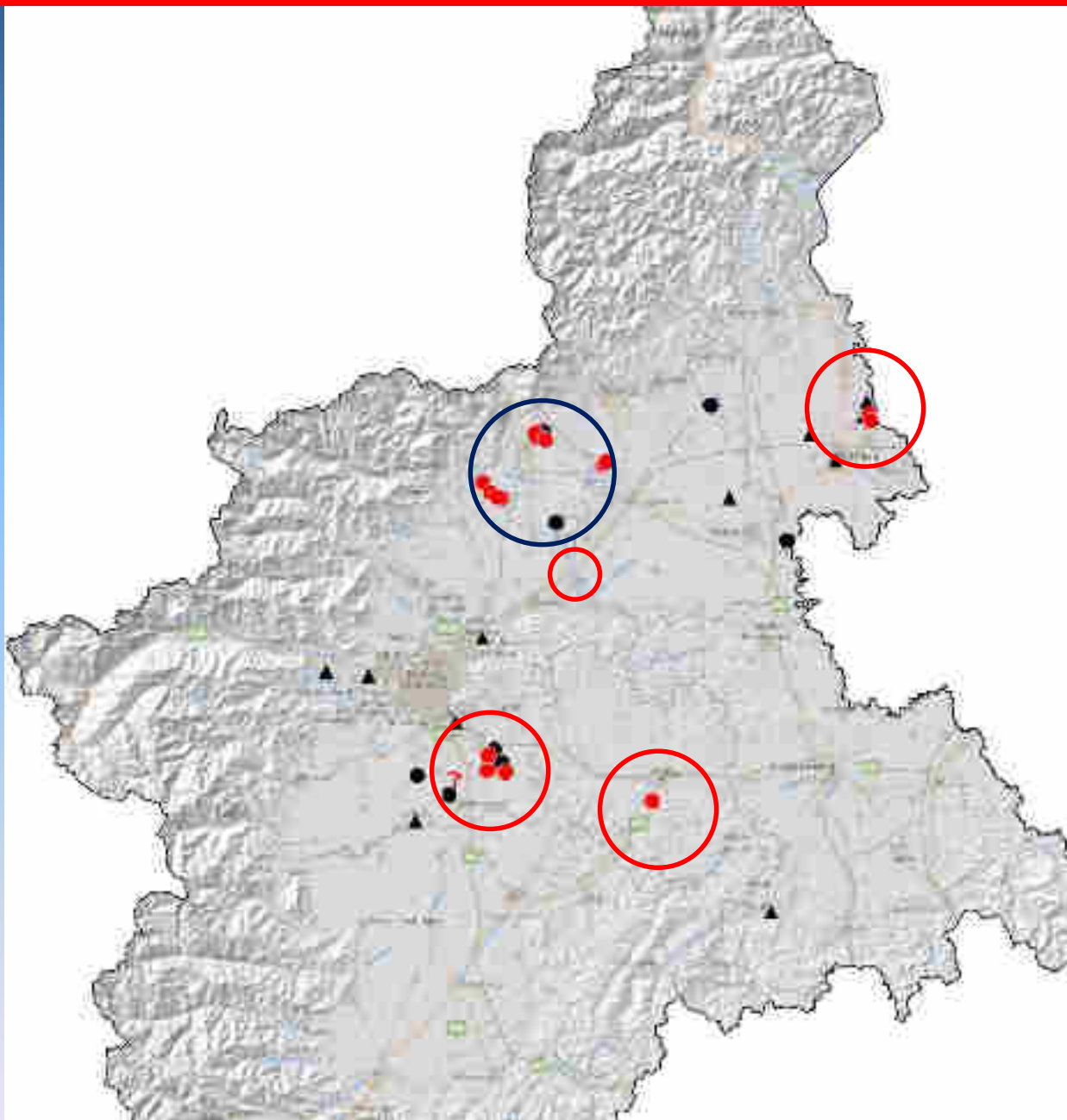
Il Pelobate in Italia (2006)



Pelobates fuscus

●	24	(0,71%)	post 1984
●	40	(1,18%)	ante 1985
▲	0	(0%)	altri/others DB post 1984
●	0	(0%)	altri/others DB ante 1985
?	0	(0%)	dubbi/doubtful

Allegato	Stato di conservazione e trend III Rapporto ex Art. 17 (2013)			Categoria IUCN	
	ALP	CON	MED	Italia (2013)	Globale (2008)
II*, IV		U ₁		EN C2a(i)	LC



Il Pelobate in Piemonte (2017)

- Ticino (Cameri)
- Astigiano
- Pianura a S di Torino
- Anfiteatro morenico di Ivrea
- Dora Baltea

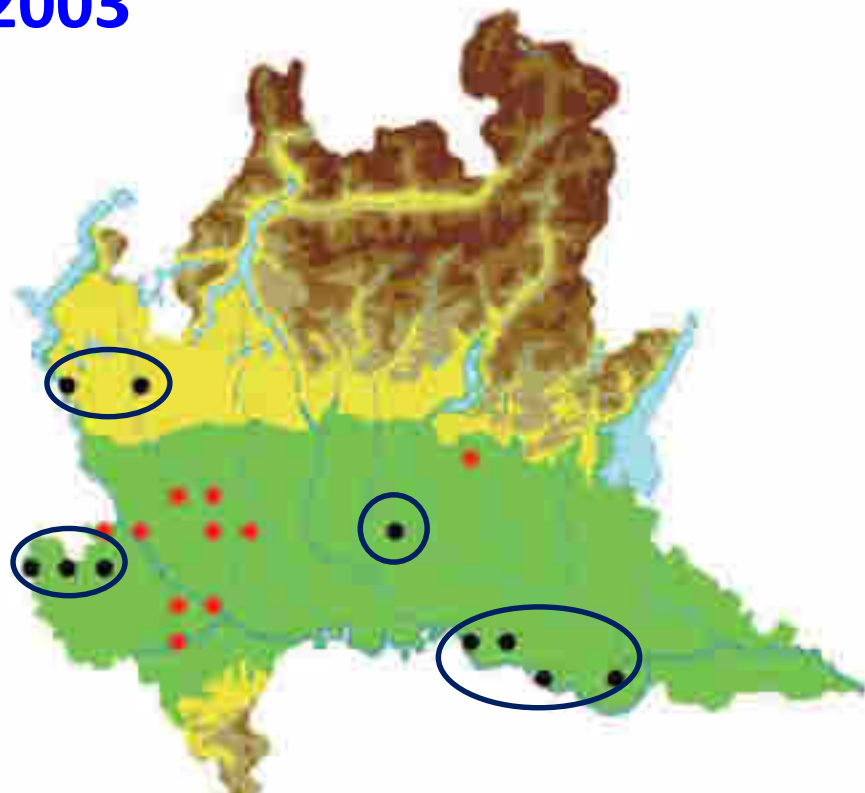
▲ Distribuzione pre 1974

○ Distribuzione post 1974:

● Siti non riconfermati

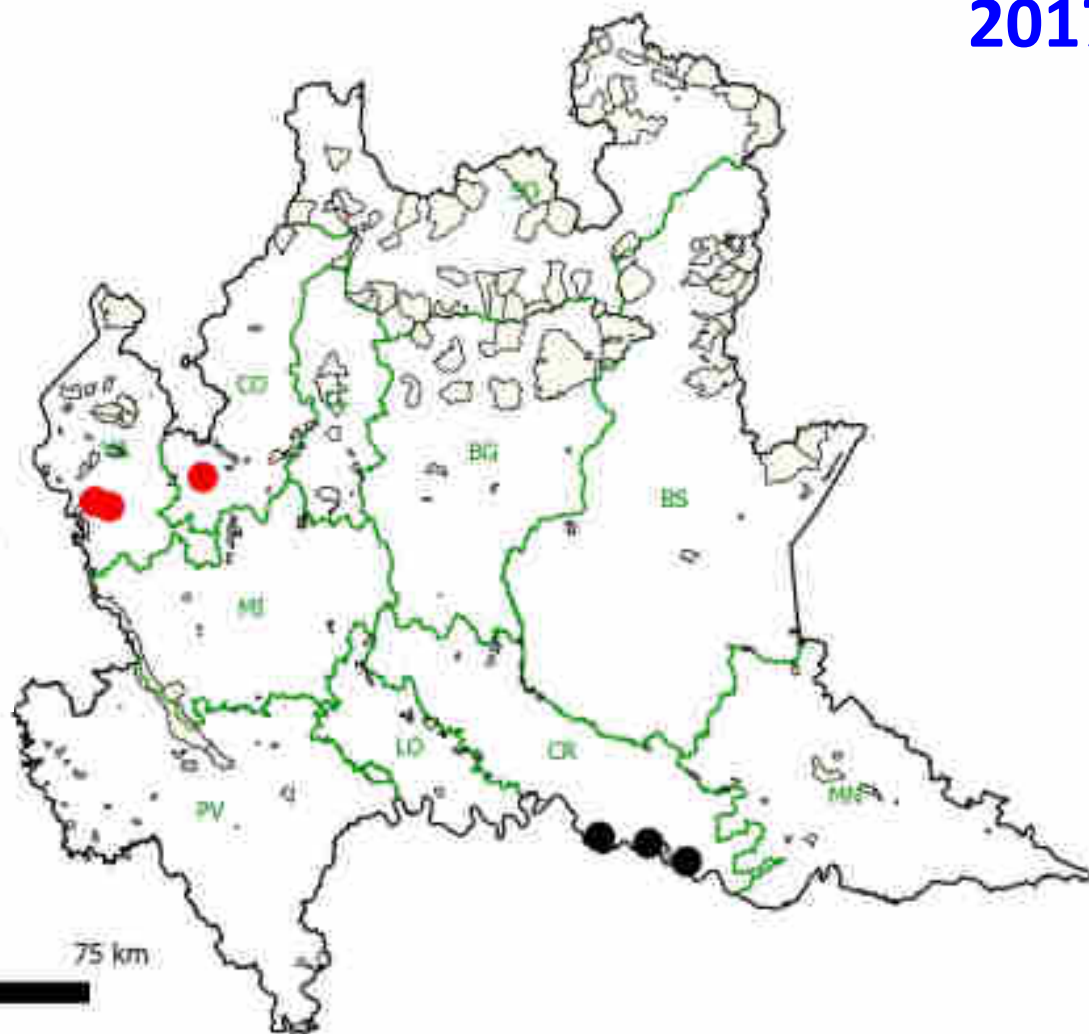
● Siti riproduttivi confermati negli ultimi 10 anni

2003



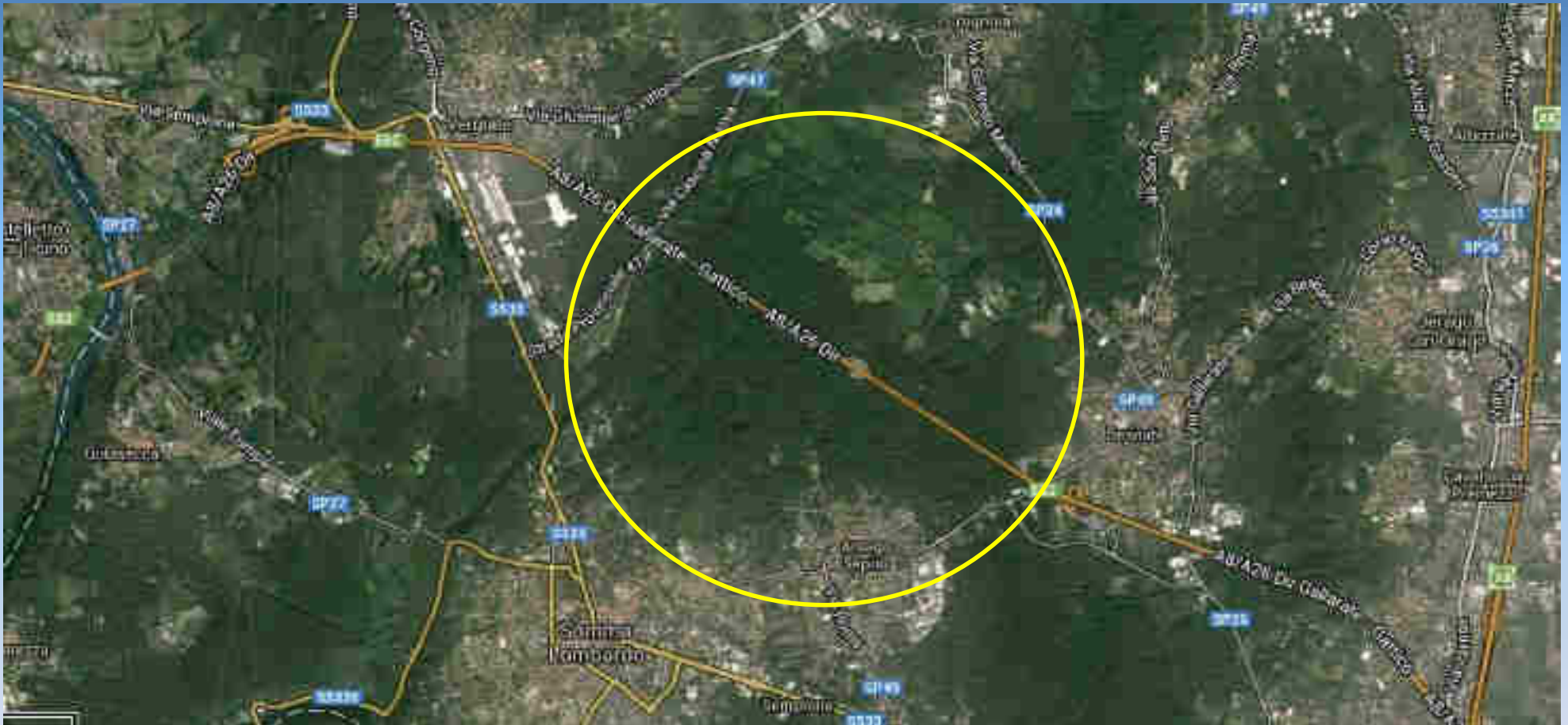
Il Pelobate in Lombardia

2017



- Fiume Oglio
- Lomellina
- Pianura tra Cremona e Mantova
- Colline del Varesotto

Il SIC “Paludi di Arsago”



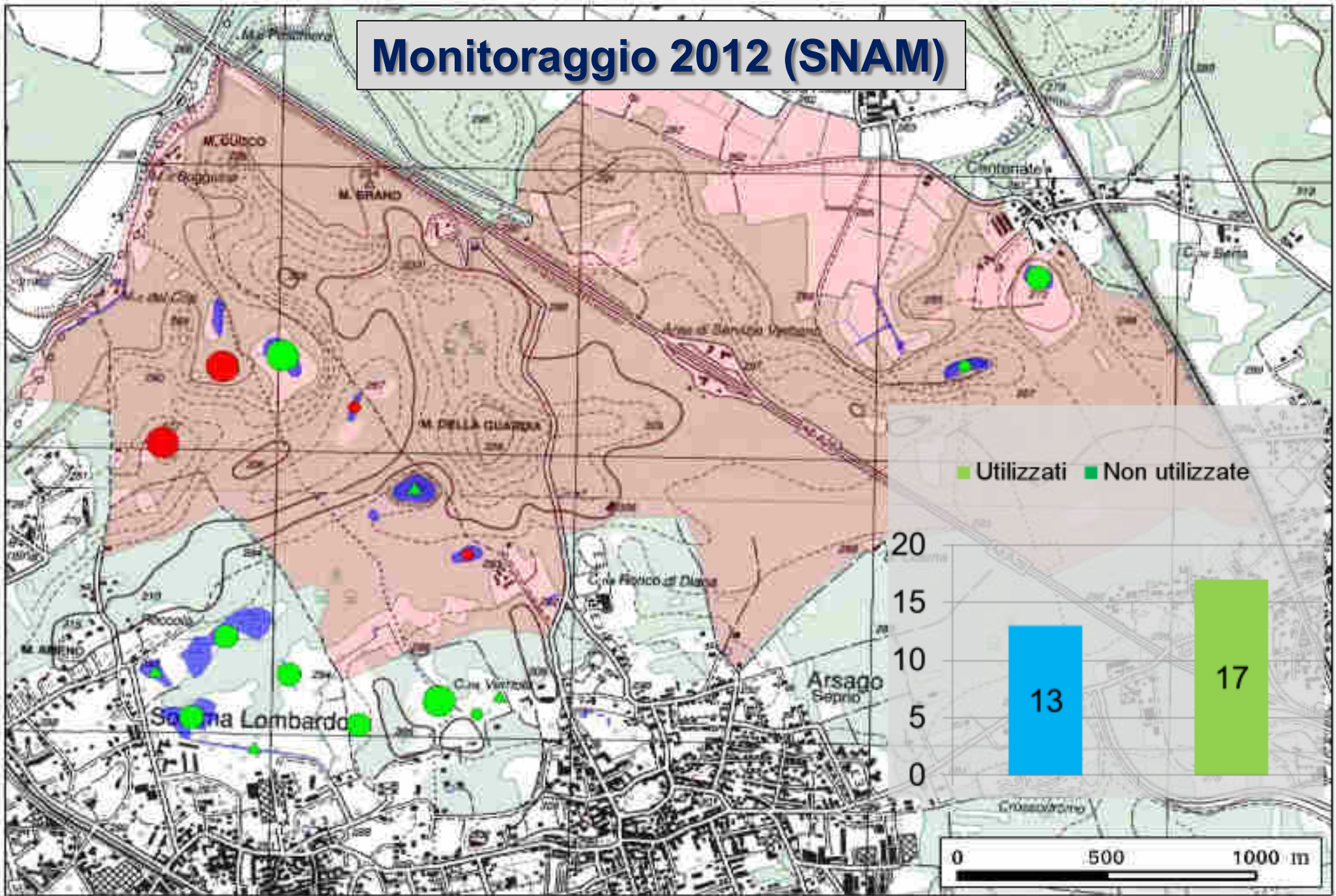


Il Pelobate al SIC di Arsago

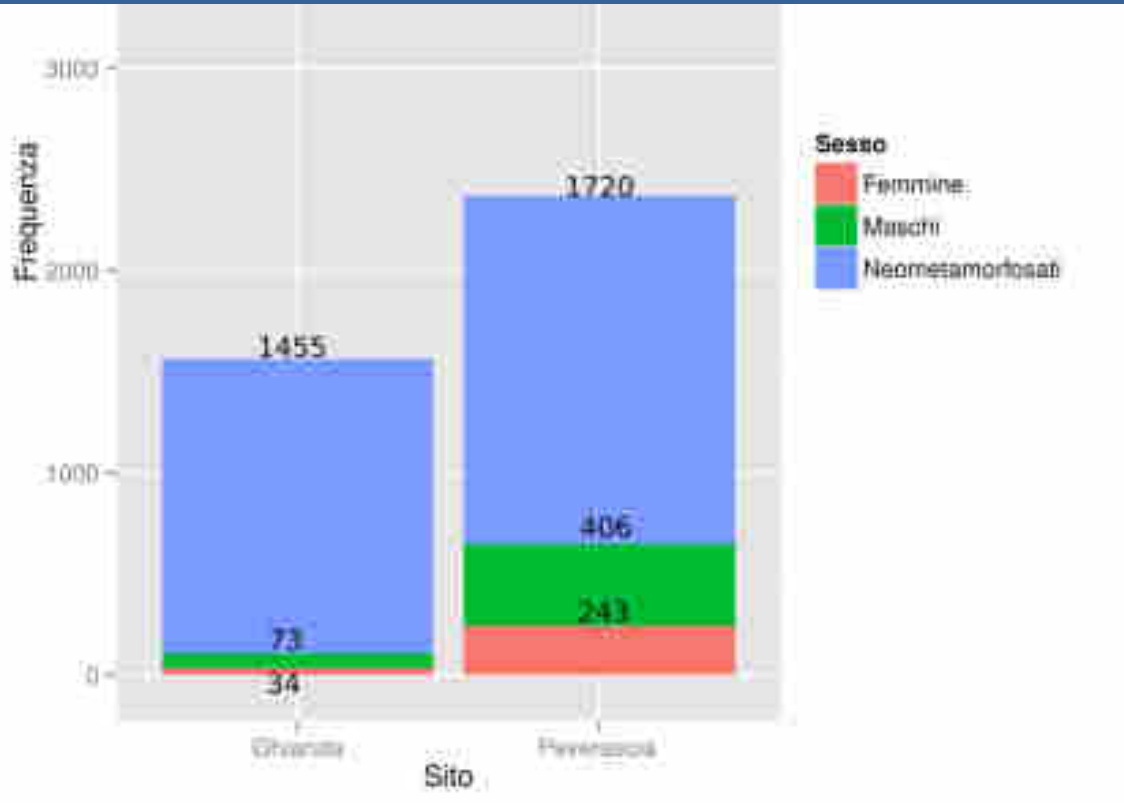
- Primo Dato: larve trovate nel '88 e '89 da Zuffi
- Indagini 1994-1996: 5/6 siti riproduttivi identificati e 72 individui contattati (Gentili & Scali, 2001)
- Piano di Gestione (solo un individuo e alcuni canti nel 2009 e nessuno nel 2010)



Monitoraggio 2012 (SNAM)



18 maggio 2017

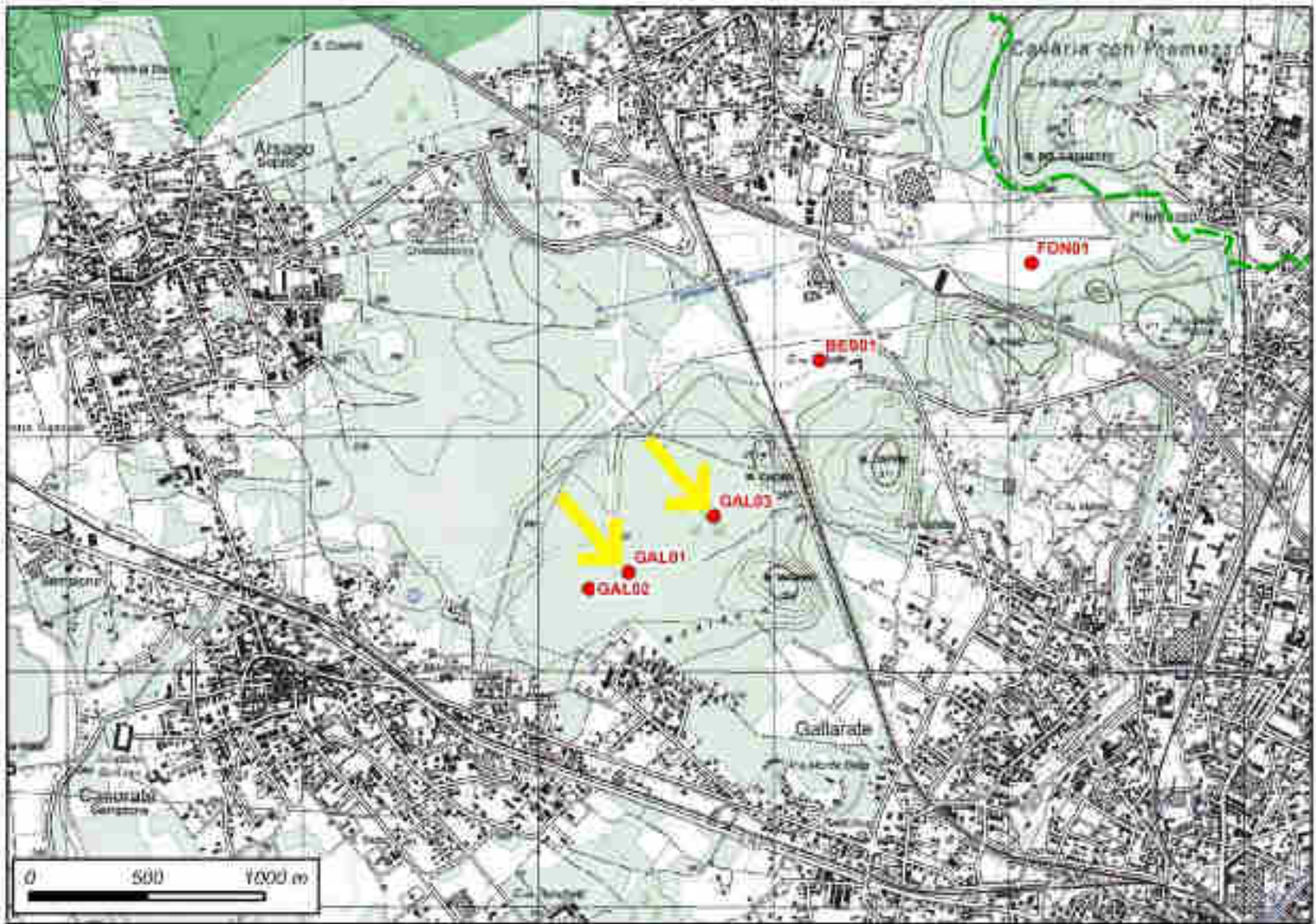


**Sito della Peverasca, 2013:
circa 700 metri di barriera
installata!**





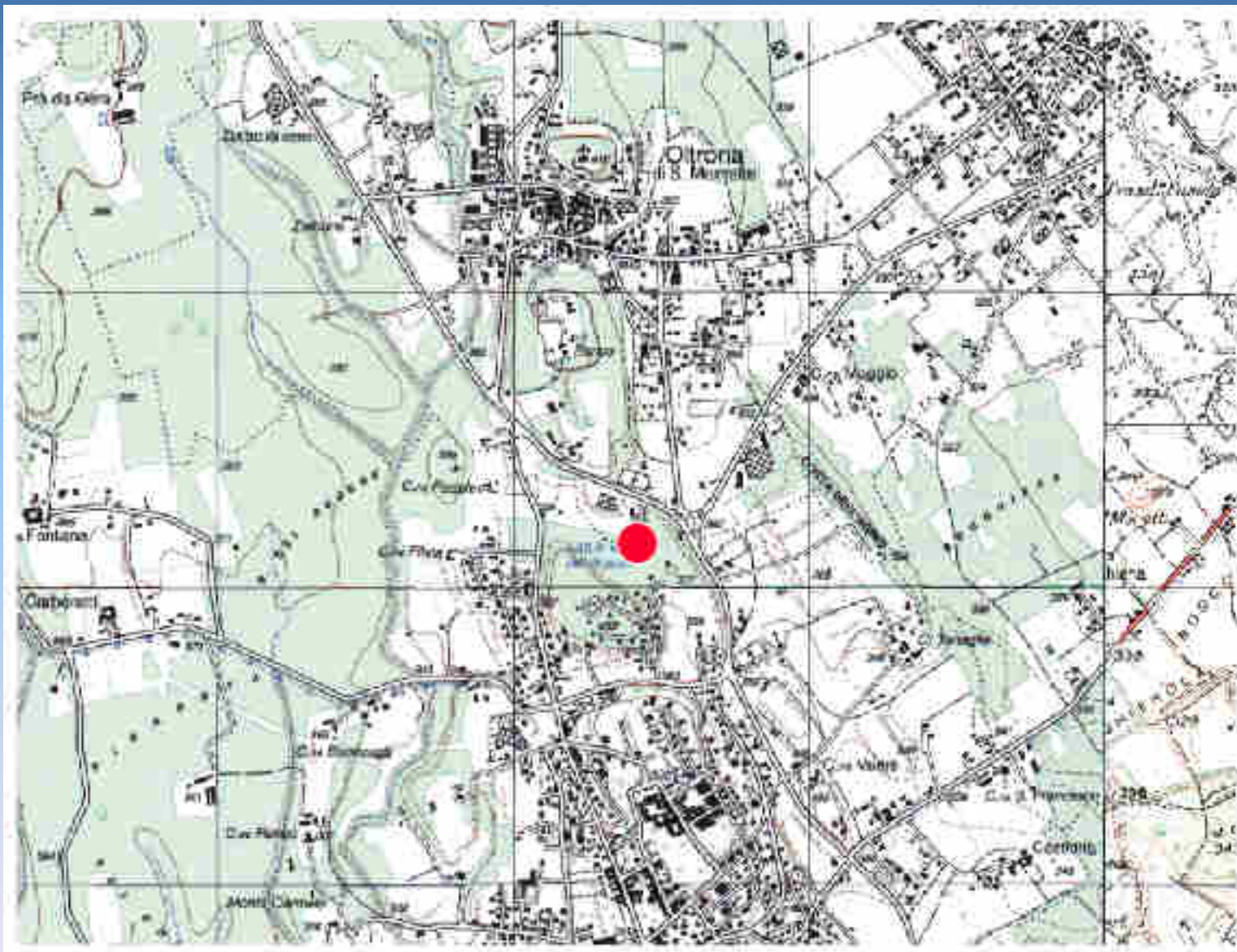
Monitoraggio 2014 (Parco Ticino)



10 maggio 2017



Monitoraggio 2014 (Parco Ticino)





Indicazioni Ministeriali:

Confermare periodicamente la presenza della specie in tutte le località note.

- Monitoraggio con sistemi di barriere e trappole a caduta
- Programmi di ricerca in tutte le località in cui la specie non è stata confermata in anni recenti
- Individuazione di nuove popolazioni (nei pochi habitat potenziali rimasti)
- La presenza potrà essere accertata con **l'ascolto delle vocalizzazioni** maschili e femminili in periodo riproduttivo (a orecchio o meglio con l'aiuto di un idrofono) e con la **ricerca di ovature e girini** (con un retino) durante il periodi di sviluppo acquatico.

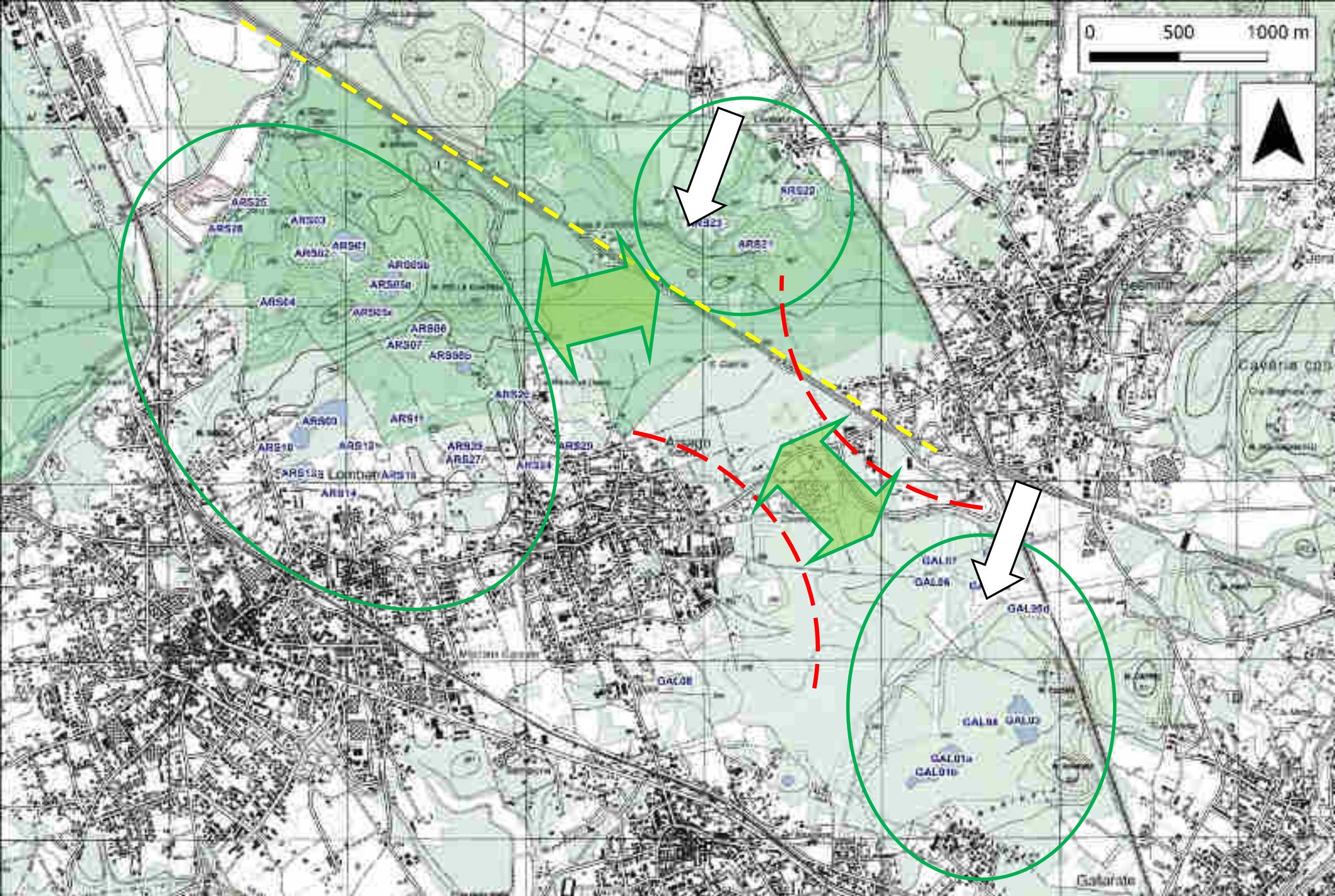
Gestione dei siti

E.g. il progetto «SPECIES PER AQUAM»

1. Monitoraggio della popolazione di pelobate fosco e dell'efficacia degli interventi di rafforzamento della matrice ambientale;
2. Ripopolamento dei nuclei isolati di Pelobate fosco mediante traslocazione di ovature;
3. Interventi di potenziamento delle zone umide



18 maggio 2017



Ripopolamento

Gli obiettivi:

1. Incrementare il numero di effettivi delle popolazioni isolate
2. Ridurre il tasso di *inbreeding*





Interventi





Interventi

**7 interventi previsti
3 già effettuati
4 in corso**



LA CONSERVAZIONE DEL PELOBATE FOSCO

La strategia di conservazione finora attuata non ha dato i benefici sperati



Revisione della strategia nazionale utilizzando il SIC Paludi di Arsago come modello di habitat ottimale per il Pelobate fosco:





Linee Guida per la Conservazione del Pelobate fosco

Previste per la fine del progetto SPA (2018)

- ✓ Capire meglio le esigenze di conservazione delle meta-popolazioni pelobate fosco;
- ✓ Individuare le soluzioni progettuali per il potenziamento / ripristino / creazione / regolazione idrica delle aree umide concepite
- ✓ protocolli di ripopolamento / reintroduzione esplicativi delle tecniche di allevamento / scelta degli habitat di destinazione



Revisione della strategia di conservazione

La specie è in forte declino, soprattutto
nelle aree pianiziali

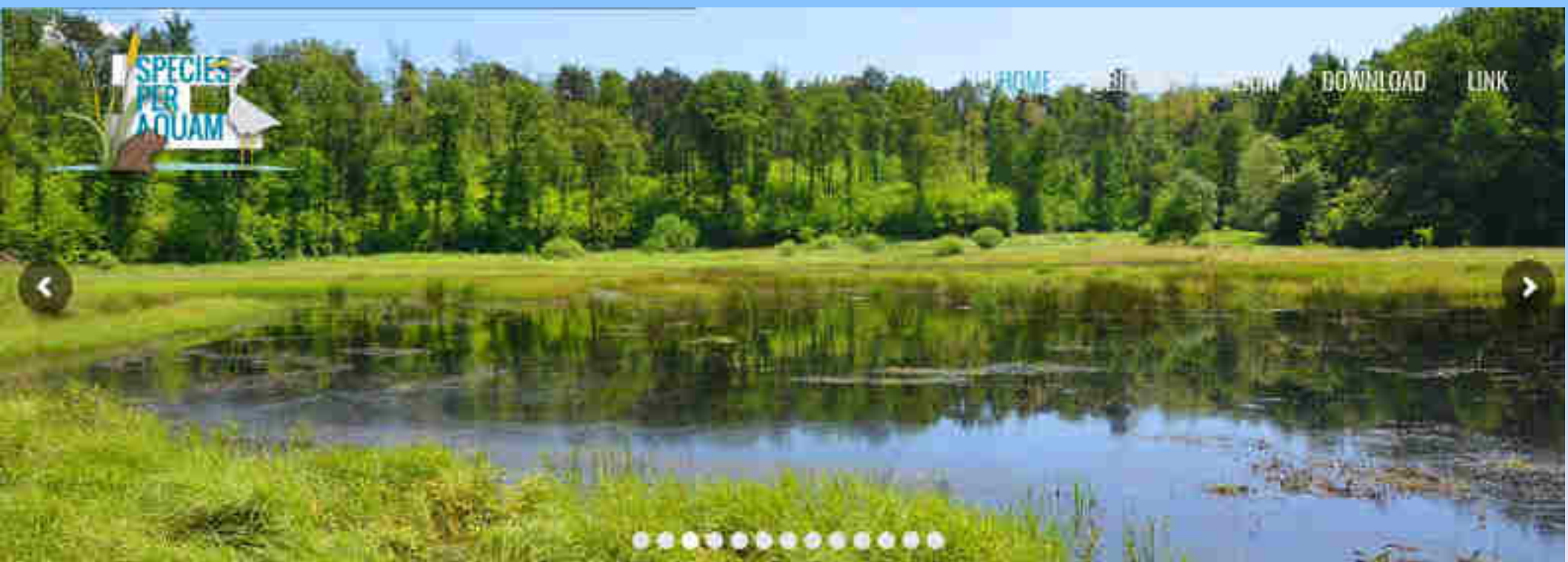
Cause

- Scomparsa degli habitat acquatici idonei (consumo suolo, regimentazione)
- Introduzione di specie alloctone (Gambero della Louisiana, Ittiofauna)

Le uniche aree dove il declino non sembra marcato sono le aree moreniche

Possibili cause:

- Scarsa antropizzazione
- Ricchezza di zone umide temporanee con idroperiodo differente
- Presenza di zone umide temporanee di grandi dimensioni





II LIFE Gestire

preziosa opportunità per dare continuità al percorso intrapreso:

- ✓ **Contributo alla Gestione delle Aree Umide Arsaguesi post SPA (prosecuzione delle attività di sperimentazione nella gestione dei livelli e interventi);**
- ✓ **Monitoraggio secondo protocolli ministeriali di tutti i siti lombardi anche volti alla ricerca di nuove popolazioni superstiti;**
- ✓ **Aggiornamento / redazione di Piani di Gestione per Siti Natura 2000 in cui sia presente il Pelobate fosco (anche storicamente).**



Grazie dell'attenzione!